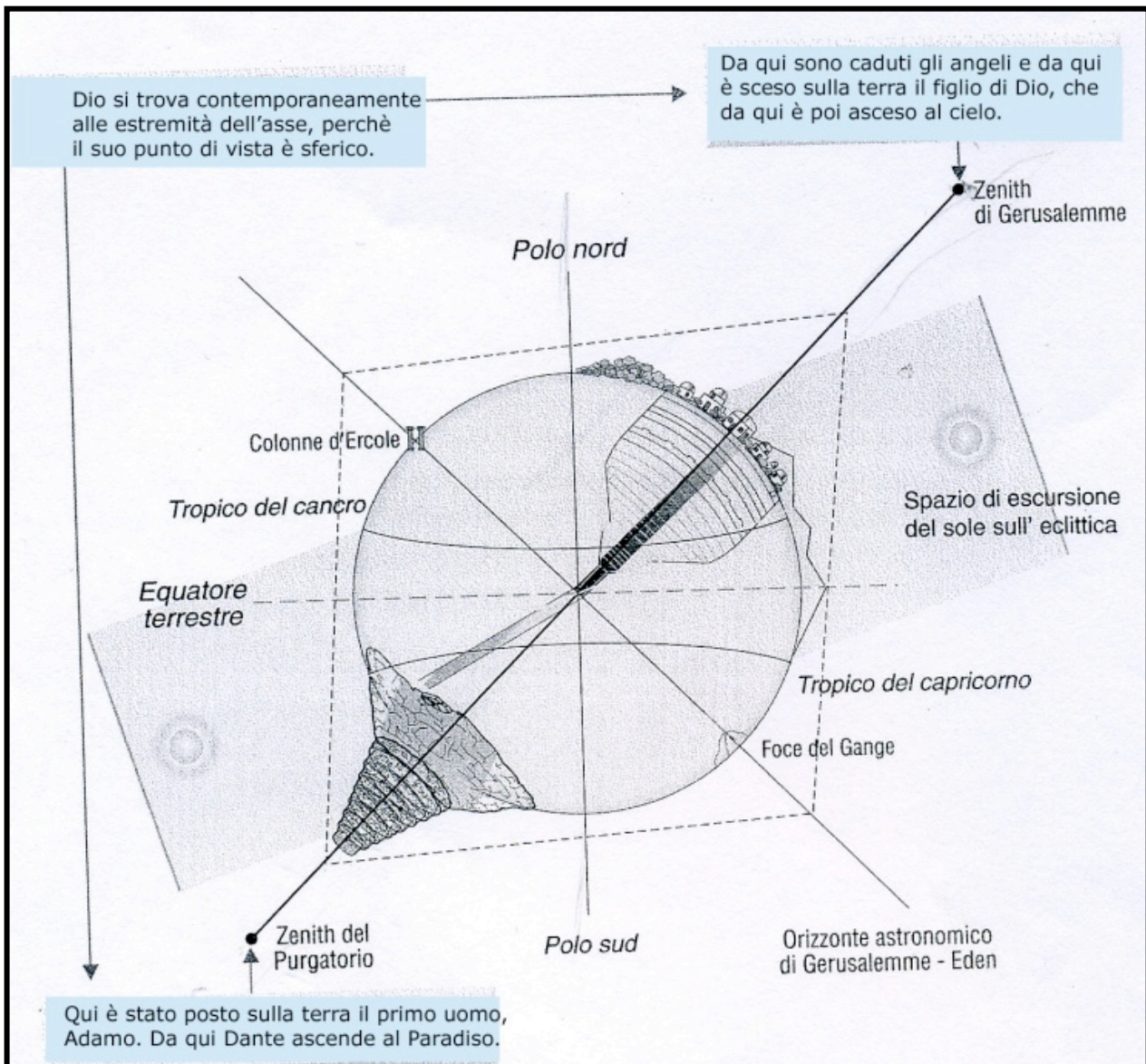


L'ASTRONOMIA DELLA DIVINA COMMEDIA

L'astronomia della *Commedia* è orientata diversamente rispetto a quella fisica. Mentre questa assume come riferimento l'asse celeste rivolto alla Stella Polare, l'astronomia dantesca assume come asse del mondo quello passante per Gerusalemme, l'Inferno e il monte del Purgatorio.



Per Dante la storia della natura è la storia della creazione.

L'**inferno** è la voragine prodotta dalla caduta di Lucifero (che ne sta confitto al fondo) e il **Purgatorio** è stato prodotto dalla terra, diciamo così, di riporto della buca.

Gerusalemme è il luogo vicino al quale è nato Cristo (Betlemme dista una dozzina di chilometri); a Gerusalemme Cristo fu crocefisso, discese agli inferi e salì al cielo. Sempre a Gerusalemme scese poi, il giorno della Pentecoste, lo Spirito Santo. La verticale della città è l'asse privilegiato di comunicazione tra il Cielo e la Terra.

Nella *Commedia* l'**Eden**, il **Paradiso Terrestre**, è posto sulla sommità del monte del Purgatorio agli antipodi rispetto alla voragine infernale e alla stessa Gerusalemme.

Il percorso di Dante-personaggio coincide, dunque, con quello della Storia della Salvezza narrata nella Bibbia, dalla creazione all'Apocalisse.